



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Riesame annuale e fine ciclo del piano per l'assicurazione della qualità della Terza Missione

Anno di riferimento: 2018-2019
Piano strategico triennale: 2016-2018

Ateneo

Documenti di contesto	
<i>In questa sezione vengono elencati i documenti di partenza per il riesame.</i>	
Documenti chiave	
Programmazione strategica 2016-18	https://www.unisi.it/sites/default/files/Pro3_REV_9feb2017-1.pdf
Riesame AQR 2017-2018	https://www.unisi.it/ateneo/il-sistema-aq
Relazione CEV Visita di accreditamento periodico	https://www.unisi.it/sites/default/files/Rapporto%20Finale%20Valutazione_ANVUR.pdf
Relazioni annuali NdV interne (D.Lgs. 19/2012): 2017, 2018, 2019)	https://www.unisi.it/ateneo/governo-e-organizzazione/organismi-di-ateneo/attivita%3%A0-del-nucleo-di-valutazione/autovalutazione
Piano integrato della Performance 2017, 2018, 2019	https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance
Documenti di supporto	
Documento di analisi "Indagine sulle attività di Public Engagement organizzate dai Dipartimenti nel corso del 2018"	https://www.unisi.it/sites/default/files/Public_Engagement_Relazione%202018%20%281%29.pdf
Documenti di	https://nuvola.unisi.it/index.php/apps/files/?dir=/riesame%20ricerca%20e%203m%20(12%20dic%202019)&filei



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

riesame dei dipartimenti 2019	d=2250400
Relazione sulle attività di ricerca, di formazione, di terza missione (2016-2017-2018)	https://www.unisi.it/sites/default/files/2016_Relazione%20Area%20ricerca.pdf https://www.unisi.it/sites/default/files/2017_Relazione%20ricerca_def_0.pdf https://www.unisi.it/sites/default/files/2018_Relazione%20ricerca_15apr2019_def.pdf
Portale USiena Campus – Cittadinanza studentesca e partecipazione	http://www.usienacampus.unisi.it/
Open badge unisi	https://bestr.it/organization/show/104?ln=it

Quadro 1	Riepilogo degli obiettivi del piano strategico triennale 2016-2018 e delle azioni pianificate per l'anno 2019
<p>Breve riepilogo degli obiettivi del piano strategico triennale 2016-2018 e obiettivi 2019</p>	<p>Il Piano strategico triennale riprende la definizione data dall'ANVUR, per la terza missione, con cui: <i>si intende l'insieme delle attività attraverso le quali la conoscenza originale prodotta dalle università con la ricerca scientifica viene attivamente trasformata in conoscenza produttiva, suscettibile di applicazioni economiche e commerciali.</i></p> <p>In questo contesto, il piano triennale pone l'accento su due principali linee di attività:</p> <p>A. La valorizzazione economica della conoscenza o trasferimento tecnologico B. Il trasferimento di conoscenze culturali o sociali - <i>public engagement</i></p> <p>La prima linea di azione è maggiormente sviluppata all'interno del Piano strategico 2016-2018, poiché è quella da tempo più attiva all'interno dell'Ateneo ed è quella che aveva già una struttura organizzativa di supporto. La seconda linea è quella che riguarda più ampiamente le attività svolte dall'Ateneo, e che fino ad ora non venivano adeguatamente tematizzate o programmate/misurate, poiché svolte prevalentemente dai singoli ricercatori o nell'ambito dell'attività del Dipartimento, senza che vi fosse una struttura centrale di supporto. Per questo motivo la riorganizzazione e la definizione dei contenuti propri del Piano di riesame per la Terza missione ha fatto sì che questa sia la prima relazione, relativa cumulativamente agli anni 2018-2019, che si propone in modo strutturato.</p> <p>Nell'ambito della terza missione, l'Università non può prescindere dal diffondere, promuovere e valorizzare la cultura e le esperienze di Public Engagement, ovvero l'insieme delle iniziative organizzate istituzionalmente dall'ateneo, senza scopo di lucro, con valore educativo e culturale per la società, destinate a un pubblico di non specialisti.</p> <p>Il Public Engagement è ormai riconosciuto, anche a livello internazionale, come un modo nuovo ed efficace di fare didattica e ricerca attraverso la condivisione dei risultati e il coinvolgimento di ricercatori, soggetti appartenenti al mondo delle imprese, policy makers, studenti delle scuole e cittadini: la partecipazione di un pubblico esterno (imprese, organizzazioni no-profit, enti locali, regionali e statali) ed interno all'università (personale tecnico-amministrativo, studenti, ricercatori, accademici) alla vita universitaria e comunitaria è considerata una componente importante per la sopravvivenza delle istituzioni universitarie stesse.</p> <p>Secondo quanto previsto dalla propria funzione, la Divisione Terza Missione, nel corso del 2018-2019, ha portato avanti una serie di attività di seguito descritte, caratterizzando ed implementando ulteriormente i propri ambiti operativi.</p> <p>Verranno quindi descritte sia le attività che si sono svolte per perseguire gli obiettivi specifici relativi al trasferimento tecnologico, con la finalità di contribuire allo sviluppo di nuova imprenditorialità e alla diffusione e valorizzazione economica delle conoscenze, sia le principali attività di <i>public engagement</i> realizzate, che contribuiscono nel loro insieme al trasferimento delle conoscenze e rappresentano una risposta coerente e articolata alle istanze e alle esigenze che provengono dalla società civile, sia, infine, i progetti tesi a uno sviluppo dei rapporti col territorio e ad attività di networking che riguardano sia le tematiche proprie della ricerca che quelle del trasferimento delle conoscenze; tale resoconto riguarderà le annualità 2018 e 2019.</p>

A. La valorizzazione economica della conoscenza o trasferimento tecnologico

A.1. Sviluppo di nuova imprenditorialità

L'avvio di iniziative imprenditoriali proposte e realizzate dal personale dell'Ateneo rappresenta il migliore e più diretto strumento attraverso il quale diffondere all'interno del sistema socio-economico le conoscenze accademiche.

Le principali linee di intervento programmate in tale ambito sono le seguenti:

- organizzazione di momenti formativi di micro-imprenditorialità, rivolti principalmente ai dottorandi;
- organizzazione di un supporto per lo *startup* delle nuove iniziative;
- supportare il consolidamento degli incubatori;
- supportare i distretti tecnologici.

A.1. Sviluppo di nuova imprenditorialità – Target 2018 e 2019

A.1.1. Attività formativa di base: 30h lezione, circa 160 studenti coinvolti

A.1.2. Attività formativa specialistica: 30h lezione, 80 studenti per lauree triennali; 20h lezione, 60 studenti per lauree magistrale

A.1.3. Attività formativa sull'imprenditorialità: 20h lezione, 100 studenti Ph.D.

A.1.4. Scouting nuove idee progettuali: 3 spin-off + 2 startup

A.1.5. Consulenza e supporto startup: 40h assistenza e 20 giovani assistiti

A.1.6. Percorsi formativi in inglese su startup: 20h lezione, 40 studenti magistrali

A.1.7. Collaborazione con strutture TT straniere: una collaborazione avviata

A.2. Diffusione e valorizzazione economica delle conoscenze

L'università si deve fare promotrice dell'incontro e dell'inserimento del capitale umano universitario all'interno del più vasto capitale sociale cui appartiene, attraverso l'incontro diretto, o mediato da operatori non universitari, con il mondo dell'imprenditoria e con coloro che hanno tali potenzialità.

Le principali linee di azione consistono in:

- Supporto all'attività brevettuale;
- Organizzazione di laboratori o momenti di incontro con la realtà imprenditoriale, per lo scambio di buone pratiche e idee innovative;
- Organizzazione di momenti di discussione e approfondimenti sugli scenari competitivi futuri (*technology forecasting*).

Si possono evidenziare degli obiettivi specifici, in particolar modo per il trasferimento tecnologico, finalizzati a valutare l'efficacia delle azioni messe in campo come segue:

A.2. Diffusione e valorizzazione economica della conoscenza - Target 2018 e 2019

A.2.1. Valorizzazione economica dell'attività di ricerca

A.2.1.1. Portafoglio brevettuale: 16 domande presentate; 8 estensioni deposito;

A.2.1.2. Attività di valutazione tecnologica e analisi anteriorità: 12 valutazioni;

A.2.1.3. Valorizzazione brevetti (marketing, contrattualistica, accordi): 2 brevetti;

A.2.2. Laboratori congiunti con le imprese: 4 laboratori

A.2.3. Aperitivi con le imprese: 4 incontri per il *technology forecasting*;

A.2.4. Attività di networking istituzionale: 3 attività;

A.2.5. Attività supporto distretti tecnologici e cluster nazionali: 3 progetti;

A.2.6. Attività di supporto agli incubatori accademici: attività su 2 incubatori.

A.3. Riorganizzazione procedure amministrative e contabili

Target 2018-2019: Accentramento procedure amministrative e contabili

B. Il trasferimento di conoscenze culturali o sociali - *public engagement*

B.1. Attività e Servizi di Supporto ad eventi Culturali e Convegnistici - obiettivi 2018-2019

Tali attività, svolte in primis dalla struttura tecnico-amministrativa di riferimento a livello centrale, sono finalizzate al supporto di docenti, dipartimenti, centri servizi e strutture centrali nella pianificazione, organizzazione e gestione degli eventi concorrendo in tal modo agli obiettivi della Terza missione attraverso le seguenti azioni:

B.1.1. divulgazione e promozione della ricerca scientifica, attraverso l'organizzazione convegni, congressi, seminari, notte dei ricercatori, etc.

B.1.2. diffusione della conoscenza del Sistema museale di Ateneo e rete museale provinciale, attraverso la visita al patrimonio storico-culturale dell'Ateneo diretto soprattutto agli studenti e ai docenti internazionali in visita all'Università

B.1.3. supporto agli eventi organizzati dal Santa Chiara Lab che, nell'ambito del public engagement, si focalizzano sui temi della sostenibilità. Organizzazione di visite ai laboratori dirette soprattutto a ospiti selezionati

B.1.4. supporto ad altre attività istituzionali (tra cui l'Associazione Alumni) - in gran parte cerimonie - volte a sviluppare il senso di appartenenza e la valorizzazione dell'Ateneo.

B.2. Attività di Fund Raising - obiettivi 2018-2019

B.2.1. Sponsorizzazioni di eventi

B.2.2. Sponsorizzazione editoriali

B.2.3. Iniziative per la Cittadinanza Studentesca

B.2.4. Merchandising istituzionale

B.2.5. Attività aggiuntive

B.3. Università e Sport - obiettivi 2018-2019

B.3.1. Supporto al Comitato per lo sport universitario, che determina anche il rapporto con il CUS e gli altri organi partecipati dall'Ateneo (tra cui: Consiglio Direttivo CUS Siena, Comitato paritetico USiena CUS Emma Villas, Comitato tecnico scientifico Siena Città Europea dello Sport, Comitato di coordinamento Unisport Italia);

B.3.2. Promozione dello sport come strumento di formazione e innovazione oltreché come veicolo di sviluppo di competenze trasversali.

B.4. Comunicazione della ricerca - Formazione Continua – Alumni - obiettivi 2018-2019

B.4.1. Ridefinizione e lancio di un nuovo progetto di cittadinanza studentesca, denominato USiena Campus;

B.4.2. Definizione e lancio del progetto @Usiena Open Badge, con lo scopo di aumentare il livello formativo trasversale degli studenti, dei docenti, della cittadinanza e del personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo;

B.4.3. Programmazione di una serie di incontri di divulgazione scientifica, denominata "Studium".

B.4.4. Programmazione di due appuntamenti di "Connessioni" per discutere con la cittadinanza temi di carattere sociale e di stretta attualità.

B.4.5. Progetto Alumni

B.4.6. Altre iniziative

B.5. Formazione professionale - obiettivi 2018-2019

B.5.1. Attivazione di percorsi formativi rivolti a giovani e adulti, occupati e non.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

	<p>B.6. Messa punto di un sistema di rilevazione delle iniziative di public engagement, in funzione dell'autovalutazione di Ateneo e di una valutazione esterna da parte di ANVUR - obiettivi 2018-2019</p> <p>B.6.1. Adesione alla rete APENET</p> <p>Alle due principali linee di attività A e B, appena descritte, si ritiene opportuno aggiungerne una terza C, per maggiore chiarezza espositiva, che si pone a cavallo tra le attività di Ricerca e Terza missione</p> <p>C. Rapporti con il territorio e attività di networking – obiettivi 2018-2019</p> <p>C.1. Potenziamento <i>Precision medicine</i> Avvio di un centro di sperimentazione clinica di fase uno. Potenziamento della biobanca per l'utilizzazione sinergica tra i laboratori degli enti di ricerca senesi.</p> <p>C.2. Networking Toscana Life Science (TLS) Strutturazione di schemi contrattualistici per la creazione di piattaforme pubblico-private ad accesso aperto che consentano di mettere a fattor comune strumentazioni, impianti, competenze distintive.</p>

Quadro 2	Analisi dell'efficacia delle azioni effettuate nel 2018 e nel 2019.
	<p>A. La valorizzazione economica della conoscenza o trasferimento tecnologico</p> <p>A.1. Sviluppo di nuova imprenditorialità</p> <p>I progetti attivati hanno come focus principale quello di un'intensa attività formativa, rivolta a diverse tipologie di discenti, che mirano a potenziare le competenze trasversali e pluridisciplinari in modo da favorire lo sviluppo di nuova imprenditorialità e garantendo un supporto attivo sia nell'individuazione e valorizzazione di nuove idee, sia nell'assistenza diretta nelle fasi iniziali</p> <p>Obiettivi e Target fissati per il 2018, stato di avanzamento e risultati 2019 (<i>cfr. obiettivi del Piano integrato Performance 2019 in cui è prevista l'attivazione di 3 corsi di formazione sul trasferimento tecnologico</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>A.1.1. Attività formativa di base: 30h lezione, circa 160 studenti coinvolti:</i> Sono state organizzate 32h nel 2018 e 186 nel 2019 (corsi Liaison Office e corsi finanziati dalla Regione Toscana con progetto TSA4.0) per un totale di circa 150 studenti presenti in aula. - <i>A.1.2. Attività formativa specialistica (con riconoscimento CFU): 30h lezione, 80 studenti per lauree triennali; 20h lezione, 60 studenti per lauree magistrali</i> Nel 2018 e 2019 si sono tenute presso il DISAG rispettivamente 30h di lezione rivolte a 50 studenti delle lauree triennali e 40h di lezione complessive, rivolte a 100 studenti delle lauree magistrali. - <i>A.1.3. Attività formativa sull'imprenditorialità: 20h lezione, 100 studenti Ph.D.</i> Nel 2018 e 2019 si sono tenute 40h di lezione rivolte a 160 dottorandi. - <i>A.1.4. Scouting nuove idee progettuali: 3 spin-off + 2 startup</i> L'attività si è concentrata su un supporto consulenziale per la redazione del business plan e per le attività connesse alla costituzione dell'impresa, che ha riguardato 3 spin-off nel 2018, 4 spin-off nel 2019. - <i>A.1.5. Consulenza e supporto startup: 40h assistenza e 20 giovani assistiti</i> L'assistenza e il supporto hanno visto come destinatari 3 start-up nel 2018 e 3 nel 2019 oltre a 4 studenti nel 2018 e 5 nel 2019. - <i>A.1.6. Percorsi formativi in inglese su startup (con riconoscimento CFU): 20h lezione, 40 studenti magistrali</i> Per motivi organizzativi non era stato possibile lavorare su questo obiettivo nel 2016, ma si sono erogate 20h di formazione a circa 60 studenti dei corsi di laurea in lingua inglese nel 2017, iniziativa che è stata replicata nel 2018 e 2019. - <i>A.1.7. Collaborazione con strutture TT straniere: una collaborazione avviata</i> Nel 2018 si è svolta un'intensa collaborazione con il <i>Fraunhofer Institut</i> e la <i>Maastricht University</i> nell'ottica di stages formativi implementati nell'ambito di Borse di studio previste per l'Alta formazione e ricerca.



A.2. Diffusione e valorizzazione economica della conoscenza.

Obiettivo generale dell'azione è arricchire lo scambio di conoscenze con il territorio attraverso più progetti (laboratori congiunti università-imprese, aperitivi con le imprese, attività di fund raising e networking istituzionale, attività di supporto ai distretti tecnologici regionali, attività di supporto agli incubatori accademici) e la valorizzazione economica dell'attività di ricerca (gestione e valorizzazione brevetti).

A.2.1. Valorizzazione economica dell'attività di ricerca

- A.2.1.1. Portafoglio brevettuale: 16 domande presentate; 8 estensioni depositate

L'attività amministrativa per la gestione delle fasi di vita dei titoli brevettuali, rapporti con docenti e studi brevettuali, gestione budget dedicato e affidamento servizi, procedure autorizzative, ha avuto per oggetto nel 2018 il deposito di 11 domande di priorità ed estesi 10 titoli in altri territori.

Nel 2019 sono state depositate 2 domande di priorità ed estesi 10 titoli in altri territori.

- A.2.1.2. Attività di valutazione tecnologica e analisi anteriorità: 12 valutazioni

L'attività di valutazione tecnologica e analisi di anteriorità delle disclosure condotte attraverso l'ausilio di banche dati scientifiche e brevettuali si è concentrata nel 2018 con la valutazione di 16 invention disclosure e nel 2019 sono stati valutati 6 invention disclosure.

- A.2.1.3. Valorizzazione brevetti (marketing, contrattualistica, accordi): 2 brevetti

L'attività di analisi della domanda di tecnologie da parte delle imprese, per promuovere azioni di marketing mirate nei contesti di mercato di riferimento, si è svolta secondo due linee di intervento. La prima riguarda specifici incontri organizzati con potenziali partner/soggetti industriali per la promozione dei brevetti, che ha portato a 47 incontri con aziende nel 2018 e a 28 incontri nel 2019.

La seconda riguarda l'avvio di negoziazioni formalizzate con soggetti industriali finalizzate al trasferimento dei titoli brevettuali, che si è concentrata nel 2018 su 4 brevetti con la stipula di 4 accordi (Licenza, Opzione, Cessione) e 2 tecnologie (MTA) e nel 2019 su 1 brevetto con la stipula di 1 accordo (Opzione) e 7 tecnologie (MTA/NDA).

A.2.2. Laboratori congiunti con le imprese: 4 laboratori

L'attività è finalizzata alla promozione di laboratori congiunti con le imprese; nel periodo considerato sono stati costituiti i seguenti laboratori:

2018: Laboratorio per la Petrologia applicata alla industria della calce (LCPAIC) – Laborioso

2019: – SAINLab – Drug Discovery and Syntesis – Neurosense – AEE Lab-Innovation Lab on Antennas and Electromagnetics Engineering

A.2.3. Aperitivi con le imprese: 4 incontri per il technology forecasting (cfr. obiettivi del Piano integrato Performance 2019 in cui sono previsti 3 aperitivi con le imprese)

Gli incontri e i dibattiti organizzati al fine di disegnare scenari futuri ed esplorare ambiti di possibile imprenditorialità sono stati:

- 4 nel 2018: "Le professioni nelle Forze Armate", "La figura dell'artigiano-imprenditore", "Giovani innovatori in cucina", "Essere imprenditore nel marketing"
- 2 nel 2019: "Giovani imprenditori si raccontano", "Raccontare, valorizzare, innovare il territorio"

A.2.4. Attività di networking istituzionale: 3 attività

- **URTT - UFFICIO REGIONALE DI TRASFERIMENTI TECNOLOGICO**



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Si è costituito l'Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico, denominato URTT con lo scopo specifico di supportare gli Atenei e gli enti pubblici di ricerca della Toscana nel percorso di rafforzamento delle capacità di trasferimento dei risultati della ricerca verso il mercato, con particolare riferimento alle problematiche di negoziazione/marketing e giuridiche/contrattuali. Dal punto di vista funzionale, l'URTT ha alcune funzioni specifiche che riguardano:

- Valorizzazione di risultati della ricerca con elevato potenziale/complessità
 - supporto nella elaborazione di programmi di gestione del portafoglio di proprietà intellettuale degli atenei toscani e nello sviluppo di operazioni di intelligence finalizzate alla valorizzazione del portafoglio
 - supporto e accompagnamento all'attività di trasferimento tecnologico degli UTT tramite licenze e attività preparatorie e conseguenti, compreso il marketing della tecnologia, la negoziazione degli accordi, il monitoraggio dei licenziatari
 - supporto allo sviluppo di imprenditorialità a base tecnologica, mediante iniziative dirette a stimolare la creazione di imprese spin-off
- Collegamento con le imprese del territorio
 - promozione delle attività di ricerca per favorire l'accesso delle imprese, soprattutto medio-piccole, alle tecnologie sviluppate dai centri di ricerca
 - creazione di uno sbocco territoriale per le tecnologie e le ricerche sviluppate dai Dipartimenti di ricerca regionali
- Promozione delle iniziative di finanziamento all'innovazione, in particolare per quanto riguarda le risorse disponibili a fini del proof-of-concept (PoC) e della prototipazione
- Punto di contatto e di interlocuzione preferenziale della Regione Toscana per le tematiche relative al trasferimento tecnologico e per la promozione del capitale umano nell'ambito di sviluppo della terza missione, anche al fine di ideare nuove azioni di policy o migliorare quelle esistenti
- Interfaccia con l'Associazione Tour4EU, creata dalla Regione Toscana, dalle Università e Scuole della Toscana con sede a Bruxelles, per una migliore interlocuzione con le istituzioni comunitarie.

○ **RESEARCH TO BUSINESS**

Organizzazione, in partnership con la Regione Toscana e Fondazione Sistema Toscana, di "RESEARCH TO BUSINESS": Si tratta di un'opportunità gratuita rivolta alle imprese per scoprire le ultime novità della Ricerca Pubblica in tema di "Industria 4.0" rivolte ai settori di scienze della vita ed energia-ambiente: cloud - cyber security - big data and analytics - industrial internet - additive manufacturing - advanced manufacturing solutions - augmented reality - nanotecnologie - nuovi materiali.

L'iniziativa si è svolta a Siena a giugno 2018, presso il Santa ChiaraLab: sono stati organizzati focus tematici, workshop divulgativi e meeting one-to-one tra ricercatori-aziende.

○ **GENERIAMO IL FUTURO**

Il presente, ma soprattutto il futuro delle life sciences in Toscana sono stati al centro della prima conferenza sulla ricerca nelle scienze della vita che si è tenuta a Siena il 14 e 15 settembre 2018. "Generiamo il futuro" è il titolo della due giorni organizzata in collaborazione con TLS (Toscana Life Science) nell'ambito dell'evento annuale del POR FESR, dedicata alle iniziative, alle politiche e agli sviluppi delle life sciences in Toscana. Con l'occasione sono stati presentati le linee di azione e gli strumenti a supporto dell'innovazione e della



ricerca in ambito medicale – sanitario, contestualizzandoli a livello europeo ed evidenziando i risultati ottenuti e le opportunità per il comparto, attraverso sessioni plenarie e focus specifici di approfondimento.

Durante l'evento, sono stati esposti 92 progetti tra quelli finanziati a vario titolo dalla Regione Toscana nell'ambito delle Scienze della Vita.

La Conferenza, svoltasi presso il Complesso didattico Mattioli dell'Università di Siena per le sessioni plenarie e presso il Complesso Museale di Santa Maria della Scala per alcuni dei cinque focus tematici, ha coinvolto 70 relatori e oltre 300 iscritti.

○ **MEETING CON IL FRAUNHOFER INSTITUTE**

In relazione al progetto regionale di Alta Formazione e Ricerca il 12 aprile 2018 è stato organizzato un meeting con il Fraunhofer Institute che aveva ospitato per 6 mesi un borsista del Liaison Office: la finalità del meeting ha riguardato lo sviluppo di interessi comuni al fine di implementare relazioni e avviare collaborazioni future di lungo periodo tra l'istituto tedesco e gli enti di ricerca toscani, soprattutto sui temi dell'Industria 4.0.

Al meeting hanno partecipato la Regione Toscana, Fraunhofer IAO, Fraunhofer IPA, Fraunhofer Quartier generale Monaco, Fraunhofer Italia, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Pisa, Università degli Studi di Siena, CNR, INAF-Arcetri, Fondazione per la ricerca e l'innovazione dell'Università degli Studi di Firenze.

○ **MEETING CON LUXINNOVATION**

Sinergie, possibilità di sviluppo congiunto, valorizzazione della ricerca universitaria e prospettive per i prossimi anni sono stati al centro dell'incontro organizzato con la delegazione lussemburghese presso Toscana Life Science e il Dipartimento di studi Aziendali e Giuridici il 20 dicembre 2019. Numerosi delegati dei dipartimenti, soprattutto in ambito Life Science sono intervenuti presentando progetti, linee di ricerca, spin-off e start-up accademiche. L'incontro ha gettato le basi per successivi meeting allargati anche ad altre realtà lussemburghesi da tenersi nel corso del 2020.

○ **SERVIZIO IPR PER A.O.U.S.**

Sempre nell'ambito delle attività legate all'IPR, è necessario segnalare il supporto per la gestione del portafoglio brevettuale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, garantito dal Liaison Office ormai da alcuni anni.

A.2.5. Attività supporto distretti tecnologici e cluster nazionali: 3 progetti (2016-2018)

Nel corso del 2016 l'Ateneo ha aderito al cluster energia, chimica verde e nel corso del 2017 si sono aggiunti altri quattro cluster nazionali: Agrifood, Beni culturali, Blue growth, Made in Italy. Negli anni 2018 e 2019 il Liaison Office ha fornito sostegno amministrativo ai cluster.

Nel corso del 2018 si è proceduto al rinnovo dei docenti UNISI referenti nei comitati di indirizzo strategico di 8 Distretti Tecnologici Regionali. Questi docenti rappresentano potenziali promotori di iniziative di Ateneo in partnership con distretti tecnologici regionali (seminari; workshop tematici collegati a Industria 4.0)

A.2.6. Attività di supporto agli incubatori accademici: 2 attività di supporto per incubatori

Nel 2016 è stato attivato, insieme all'amministrazione comunale il nuovo incubatore universitario di Bomba nel comune di Cavriglia e nel corso del 2017 è stato attivato un corso di formazione per le attività che si svolgono presso la struttura.

Inoltre, nel 2017 il Liaison Office ha collaborato con l'amministrazione comunale per

la predisposizione del bando di gara per individuare il gestore dell'incubatore che è stato emanato nel 2018.

A.3. Riorganizzazione procedure amministrative e contabili

A.3.1. Accentramento procedure amministrative e contabili

A partire dal gennaio 2018 le procedure amministrative e contabili sono state accentrate nell'Ufficio Servizi Amministrativi e Contabili di ARBI3M.

Tutti i procedimenti relativi al ciclo attivo e passivo della Divisione Terza Missione vengono gestiti in tale struttura, che in accordo con i responsabili della Divisione, degli Uffici e dell'Area predispone la proposta di budget autorizzatorio annuale e triennale e lo gestisce durante il corso dell'esercizio finanziario di competenza.

Soprattutto si è valorizzato il potenziamento delle attività inerenti il ciclo passivo, curando attentamente la procedura ad iniziare dalla determina a contrarre, per passare alla predisposizione del buono d'ordine da inviare al terzo contraente, per concludersi con la liquidazione e il pagamento delle fatture.

Negli anni 2018 e 2019 le attività hanno riguardato sostanzialmente tutte le iniziative collegate agli eventi di terza missione: Studium, Alumni, rapporti con il mondo sportivo con eventi come Ultramarathon, Graduation Day, PHD Graduation Day, Wine & Siena, cerimonia di inaugurazione dell'Anno Accademico, per culminare con la Notte dei Ricercatori (BRIGHT).

Lo stesso servizio è stato potenziato per quanto riguarda il Liaison Office: il passaggio di consegne si completerà nei primi mesi del 2020.

Fra gli obiettivi inerenti la riorganizzazione delle procedure amministrative resta ancora il potenziamento del ciclo passivo, con l'utilizzo di U-Buy e il definitivo assesto delle competenze amministrative e contabili riguardanti la Divisione.

B. Il trasferimento di conoscenze culturali o sociali – *public engagement*

B.1. Attività e Servizi di Supporto ad eventi Culturali e Convegnistici (*cfr. obiettivi del Piano integrato Performance 2019 in cui è prevista la realizzazione di almeno 80 iniziative culturali e di public engagement*)

B.1.1. Organizzazione di eventi e congressi.

Nell'anno 2018 è stata supportata l'organizzazione di oltre un centinaio di eventi.

Per il 47% si tratta di eventi riconducibili a strutture dipartimentali. 31 eventi sono stati organizzati da dipartimenti afferenti *all'Area Economia, Giurisprudenza e Scienze Politiche*, 9 *all'Area Scienze Biomediche e Mediche*, 7 *all'Area Lettere, Storia, Filosofia e Arti* e 7 *all'Area delle Scienze Sperimentali*.

Alcuni di questi eventi sono eventi di formazione, summer school e convegni internazionali che vantano prestigiose collaborazioni.

Il restante 53% dell'attività è riferita alle cerimonie istituzionali di Ateneo ed eventi legati a progetti e network di ateneo, ad attività di terza missione e alle attività istituzionali di varie strutture dell'amministrazione centrale: Relazioni Internazionali, Placement Office and Career Service, Orientamento e Tutorato, Sistemi informativi, Nucleo di valutazione, Formazione del personale, Assicurazione di qualità.

Nel corso dell'anno è stata inoltre supportata l'Associazione Studentesca ELSA (The European Law Students' Association Siena) che nel mese di novembre ha organizzato 13 giornate di conferenze e di formazione. ELSA è la più grande associazione europea di studenti di legge e neo laureati. La sezione di Siena ha presentato un programma ricco di



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

visite, conferenze e seminari per un approccio multidisciplinare ai temi trattati avvalendosi di interventi di autorevoli relatori e della collaborazione di prestigiosi partner. Da sottolineare l'importanza della esperienza della collaborazione e interazione con la comunità studentesca.

Nell'anno 2019 è stata supportata l'organizzazione di oltre cento eventi e iniziative.

Per il 48% si tratta di eventi e iniziative riconducibili a strutture dipartimentali. 23 eventi sono stati organizzati da dipartimenti afferenti *all'Area Economia, Giurisprudenza e Scienze Politiche, 7 all'Area Scienze Biomediche e Mediche, 18 all'Area Lettere, Storia, Filosofia e Arti e 8 all'Area delle Scienze Sperimentali.*

Fra i tanti si segnala:

Best water summer school in collaborazione con Acquedotto del Fiora. La summer school si è rivolta ai giovani laureati di numerose discipline affinché le competenze acquisite in ambito accademico, attraverso un percorso formativo introduttivo, potessero venire incontro alle esigenze di inserimento nel mondo del lavoro dell'Azienda ADF. La summer school si è conclusa con piena soddisfazione del partner che si è reso disponibile ad attivare 5 stages in azienda per i partecipanti invece dei 2 previsti all'inizio.

6th ECREA Radio Research Conference 2019 "Radio as a Social Media: community, participation, public values in the platform society". Centinaia di studiosi internazionali si sono trovati a Siena per discutere sul tema della radio come social media nell'era digitale e sul suo ruolo di resistenza al processo di platformizzazione a vantaggio del ruolo sociale aperto ad una maggiore partecipazione del pubblico rispetto agli altri social media. Significativo il fatto che il prestigioso convegno internazionale si sia svolto all'Università di Siena che è stato il primo Ateneo italiano ad aprire una radio universitaria.

Grande impegno e notevole sforzo organizzativo è stato necessario per il supporto gestionale alla Notte dei Ricercatori che, per rilevanza nell'attività di terza missione e numero di persone coinvolte, ha rappresentato il maggiore evento dell'anno 2018 e 2019. A conclusione dell'evento (2018), il livello di soddisfazione complessiva riguardo all'iniziativa realizzata, valutato attraverso una customer satisfaction, è risultato positivo per il 100% degli intervistati.

Nel 2019, in particolare, la struttura di riferimento, rappresentata nel GPSS (Gruppo di lavoro sulle Buone Pratiche per lo Sviluppo Sostenibile) ha pensato, curato e realizzato, all'interno della Notte dei Ricercatori "Il villaggio del vivere sostenibile", un percorso che si proponeva di divulgare le piccole azioni quotidiane da intraprendere per una maggiore sostenibilità ambientale. Il "villaggio" ha avuto grande successo di partecipazione. Le attività proposte, quelle ludiche insieme a quelle educative, hanno coinvolto bambini e famiglie avvicinandole ai temi trattati. Il "villaggio" è stato realizzato con la fattiva collaborazione di Enti, Associazioni e Istituzioni locali.

B.1.2. Supporto alla conoscenza del Sistema museale di Ateneo

Per promuovere e valorizzazione il Sistema Museale di Ateneo, in occasione di visite di delegazioni internazionali, si è cercato di inserire nei programmi delle attività degli ospiti la visita di uno o più musei dell'Ateneo.

Tra questi ricordiamo:

- Delegazione University of Economics di Ho Chi Minh afferenti al Progetto JEUL
- International Staff Training Week
- Visit of the Saint John's University
- Meeting of the Ghent Group

Nel 2019, in occasione della "Terre di Siena Ultramarathon", l'Ateneo ha organizzato una *Slowmarathon*, ovvero una passeggiata guidata nelle proprie strutture museali, aperta agli atleti e ai loro familiari ma anche a tutta la cittadinanza.

In occasione del consueto appuntamento con la Notte dei ricercatori, varie strutture del Sistema Museale (Orto Botanico, Museo dell'Antartide, Osservatorio astronomico, Museo di Strumentaria Medica, Archivio Storico) sono state protagoniste dell'iniziativa, sia nel 2018



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

che nel 2019. La cittadinanza in questa occasione ha potuto conoscere, e talvolta addirittura scoprire, un patrimonio che l'Ateneo con cura ha raccolto, classificato e conservato in apposite strutture museali.

Durante la Notte dei Ricercatori del 2018, in occasione dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale, l'Archivio e il Percorso Storico del Rettorato è rimasto aperto ai visitatori ed è stata organizzata una "passeggiata della ricerca" con lo scopo di aprire all'esterno i luoghi del sapere e far conoscere un patrimonio altrimenti sconosciuto

B.1.3. Supporto al Santa Chiara Lab

Nell'anno 2018 è stato inoltre supportato il Santa Chiara Lab nella gestione della Siena Summer School on Sustainable Development 2018 (S4SD) e il Fab Lab nella gestione dei corsi.

Nell'anno 2019 si è supportata in particolare l'organizzazione di Agrifood Next, un forum organizzato dal Progetto PRIMA/Santa Chiara Lab, sulle storie di innovazione nel settore agroalimentare italiano. Al forum sono intervenuti numerosi fra i più influenti economisti, imprenditori, sociologi, giornalisti e opinion leader e centinaia sono stati i visitatori interessati a condividere soluzioni, incontrare esperti e fare rete. Numerosi gli studenti delle scuole superiori che hanno esplorato con curiosità il mondo dell'Agrifood.

B.1.4. Supporto ad altre attività istituzionali

Si segnalano per importanza e impegno organizzativo:

- Nell'ambito della Notte dei ricercatori, progetto BRIGHT - è stata organizzata nel 2018 e 2019 il Ph.D Graduation Day - per la celebrazione del titolo conferito ai dottori di ricerca dell'ultimo ciclo.
- Nel corso del 2018 e del 2019 si è svolto il Graduation Day dell'Università di Siena. Si tratta di un evento teso a celebrare i Laureati triennali e Magistrali che si svolge all'esterno, in Piazza San Francesco (2018) e in Piazza del Campo (2019). L'evento, oltre a consolidare l'immagine positiva dell'Ateneo all'esterno, rafforza il senso di appartenenza degli ex studenti alla nostra comunità nel momento del loro passaggio dallo stato di studenti a quello di Ex Alumni.
- In occasione del Graduation Day 2019 è stato organizzato un incontro col Dott. Piero Angela al Teatro dei Rinnovati al quale hanno partecipato la comunità accademica e la Cittadinanza. E' stato un incontro fondamentale per rilevare il ruolo della comunicazione della ricerca e della scienza in generale e della divulgazione scientifica ad un pubblico di non addetti ai lavori.
- Nel 2018 e nel 2019, si sono svolte le tradizionali cerimonie istituzionali: Inaugurazione dell'anno accademico, Dies Academicus Arretinus, Cerimonia di saluto ai nuovi docenti e al personale in quiescenza. Nel 2019 si è aggiunta la Cerimonia per il conferimento di riconoscimenti accademici e la Cerimonia di conferimento della Laurea Honoris Causa a Piero Angela. Le Cerimonie, con il loro rito antico, contribuiscono al consolidamento del senso di appartenenza delle tre componenti la comunità accademica: docenti, studenti, personale tecnico e amministrativo.
- In occasione della Terra di Siena Ultramarathon, grosso evento di natura sportiva gestito da UISP, l'Università di Siena ha potuto promuovere la propria immagine e la propria attività organizzando la struttura di accoglienza degli atleti al Rettorato e soprattutto mettendo a disposizione i propri docenti e ricercatori per l'evento introduttivo "La corsa. L'esperto risponde" e per una analisi elettrocardiografica pre e post gara sugli atleti eseguita dal gruppo di ricerca di Cardiologia dello Sport.

B.2. Attività di Fund Raising

L'attività di **Fund Raising e Merchandising**, implementata all'interno della Divisione Terza Missione a partire dalla sua istituzione, si basa su aspetti di relazioni e public engagement con Enti, Istituzioni e aziende del territorio.

B.2.1. Sponsorizzazioni di eventi

E' stata supportata la realizzazione di eventi promossi da alcuni docenti attraverso la progettazione di alcune attività di fund raising:

- Convegno 12 marzo 2018 (Prof. Bartolini);
- Evento 28 aprile 2018 (Prof. Pompella);
- Evento 31 maggio 2019 (Prof. Federico).

Un focus particolare è stato dedicato – sia nel 2018 che nel 2019 - al progetto Bright, la Notte dei Ricercatori: i contatti avviati con enti e aziende si sono successivamente evoluti in contratti di sponsorizzazione, in modo tale da consentire all'Ateneo di coprire quasi interamente i costi dell'evento musicale conclusivo in Piazza del Campo.

E' stata inoltre avviata la progettazione di un'attività di fund raising per l'organizzazione della mostra sui percorsi su Dante.

Particolare attenzione è da porre sul progetto di sostenibilità ambientale: grazie alla consolidata collaborazione tra Università di Siena, Acquedotto del Fiora e SEI Toscana il nostro Ateneo fornirà borracce in alluminio riciclato a tutte le matricole.

Il progetto è in fase avanzata e, oltre all'Acquedotto del Fiora e Sei Toscana, coinvolge anche Legacoop Firenze in qualità di soggetti sponsor dell'iniziativa, che prevede la realizzazione di 5.500 borracce di cui 4.500 per l'Università degli Studi di Siena da regalare a tutti i neo immatricolati e 1.000 per l'Università per Stranieri di Siena per i propri immatricolati. La ditta fornitrice è stata individuata a seguito di una ricerca di mercato.

B.2.2. Sponsorizzazione editoriali

Nel gennaio 2018 è stata curata la sponsorizzazione e presentazione del libro "Vite di Universitari senesi tra 700 e 800".

Nel corso del 2019 è stata curata la sponsorizzazione e presentazione del libro "1939-2019 Ottantesimo anniversario dell'Aula Magna dell'Università di Siena".

B.2.3. Iniziative per la Cittadinanza Studentesca

Nell'ambito del progetto di Cittadinanza studentesca è stato sviluppato il progetto relativo ad una Card per gli studenti universitari. La Card, fisica o virtuale, e comunque integrata alla Carta Studente della Toscana, mette a sistema tutti gli accordi che, nel tempo, sono stati realizzati dall'Ateneo con le varie istituzioni cittadine.

L'obiettivo è stato quello di coinvolgere le associazioni di categoria in un progetto integrato, USienaCampus, in primis tramite la ricognizione dello stato delle convenzioni in essere e successivamente con lo sviluppo di contatti con tutte le associazioni di categoria ed altre associazioni e aziende private che potessero offrire benefit agli studenti.

Nel corso del 2019 si è definita una scontistica sugli acquisti da parte di tutti gli esercenti afferenti alle Associazioni che volontariamente hanno aderito alla proposta loro inviata: allo stato attuale hanno già aderito circa 60 esercizi commerciali con la sottoscrizione di un'apposita scheda.

B.2.4. Merchandising istituzionale



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

E' stata sviluppata la linea merchandising dell'Università di Siena, composta da abbigliamento, accessori e oggetti con il logo dell'Ateneo e destinata alla comunità accademica, agli studenti, ai cittadini ed agli ospiti nazionali e internazionali; gli acquisti possono essere effettuati tramite la piattaforma on line di Unishop. Il lavoro propedeutico al lancio della nuova linea ha riguardato una serie di incontri con il gestore e con i segretari di Dipartimento.

Nel corso del 2019 è stato ulteriormente implementato il flusso di vendite legato al merchandising.

B.2.5. Attività aggiuntive

In collaborazione con la struttura preposta all'orientamento, si è sviluppata nel 2018 e 2019 l'attività di coordinamento di USiena Game, un Contest a squadre su temi di interesse generale e scientifico rivolto ai ragazzi delle scuole nell'ottica di un loro accesso al mondo universitario.

B.3. Università e Sport - obiettivi 2018-2019

B.3.1. Supporto al Comitato per lo sport universitario, che determina anche il rapporto con il CUS e gli altri organi partecipati dall'Ateneo (tra cui: Consiglio Direttivo CUS Siena, Comitato paritetico USiena CUS Emma Villas, Comitato tecnico scientifico Siena Città Europea dello Sport, Comitato di coordinamento Unisport Italia);

Nel corso del 2018 è stata avviata la ricognizione di quell'insieme di attività riconducibili al rapporto Università e Sport, con l'obiettivo di implementarle in futuro contribuendo alla migliore realizzazione delle stesse. L'attività, denominata USiena università & sport, non riguarda solo lo sport praticato, quanto una serie di settori che tra loro si intersecano quali Formazione, Ricerca, Terza Missione, Pratica Sportiva e Salute, mirando a porre lo sport come politica sociale primaria complementare alla formazione specifica di ogni studente.

In questo senso l'Università di Siena ha aderito alla rete del Sistema Sportivo Universitario Nazionale Unisport Italia, impegnandosi con propria unità nel Comitato di Coordinamento della rete stessa e condividendone gli obiettivi, ovvero quelli di intendere lo sport come strumento per formazione, ricerca, innovazione e sostegno della crescita della giovane generazione universitaria.

B.3.2. Promozione dello sport come strumento di formazione e innovazione oltreché come veicolo di sviluppo di competenze trasversali.

Nel 2019 sono proseguite le attività ormai ordinarie e ricorrenti quali quelle nell'ambito della stessa rete Unisport Italia, del rapporto con CUS e Emma Villas, della redazione sull'annuale Rapporto sullo sport con la Regione Toscana, del progetto Siena Città Europea dello Sport 2021 con il Comune di Siena,

Inoltre all'interno della Divisione Terza Missione sono state sviluppate una serie di iniziative quali:

- Terre di Siena Ultramarathon; l'ultramaratona divisa in tre distinti percorsi, intorno alla quale sono state organizzate una serie di iniziative collaterali, principalmente dentro il Rettorato aperto al pubblico, quali Terre di Siena Slowmarathon (visite guidate ai luoghi storici dell'Ateneo), l'incontro nella Sala delle Lupe ["La corsa. L'esperto risponde. Aspetti metabolici, nutrizionali, cardiaci, meccanici e mentali"](#), una passeggiata non competitiva per le vie del centro storico, il controllo elettrocardiografico pre e post gara per i partecipanti della 50 km. (progetto della cardiologia dello Sport di Ateneo dal quale è scaturita una pubblicazione in rivista scientifica).
- Giovanni Galli: l'uomo prima del campione. Studio, impegno dedizione, resilienza.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Conferenza nell'Aula Magna del Rettorato.

L'Ateneo è stato inoltre presente ad una serie di eventi tra i quali Destinazione Public Engagement (organizzato da Apenet al Politecnico di Milano), il Festival dello Sport di RCS e Gazzetta dello Sport a Trento e la Conferenza stampa di presentazione delle Universiadi di Napoli 2019 tenutasi al Foro italoico di Roma durante gli Internazionali di Italia BNP di Tennis ed ha supportato il DISPOC nell'annuale Corso in "Operatore delle società sportive".

B.4. Comunicazione della ricerca - Formazione Continua – Alumni - obiettivi 2018-2019

B.4.1. Ridefinire e lanciare un nuovo progetto di cittadinanza studentesca, denominato USiena Campus;

Attraverso il progetto di Cittadinanza Studentesca il nostro Ateneo si è proposto di promuovere una cultura partecipativa dei propri studenti e di stabilire importanti relazioni interistituzionali in un'ottica di condivisione di valori e potenziamento delle attività e delle iniziative messe in atto a favore degli studenti stessi. Proprio al fine di dare un senso valoriale complessivo alle attività di cui sopra e la relativa necessaria visibilità, l'Ateneo si è proposto di creare un nuovo portale della Cittadinanza Studentesca che raccogliesse, in modo attrattivo, tutte le informazioni connesse al progetto generale e che desse spazio alle news di Ateneo, alle attività degli Alumni e al catalogo di corsi trasversali certificabili mediante open badge.

Per potenziare le attività di comunicazione di tutti i progetti, nel 2019 è stato realizzato il nuovo portale USiena Campus dedicato principalmente alla Cittadinanza Studentesca e alla formazione trasversale.

secondo quattro principali filoni:

- Attività Culturali;
- Attività sportive;
- fundraising;
- vivere la città,

pensato per rispondere in modo innovativo alle esigenze di una generazione in continua evoluzione, per offrire a tutti gli studenti una serie di servizi e opportunità durante gli anni degli studi, per favorire l'aggregazione e il senso di appartenenza alla comunità universitaria e più in generale alla nostra Città, nonché per promuovere la partecipazione, l'associazionismo e il networking.

B.4.2. Definire e lanciare il progetto @Usiena Open Badge, con lo scopo di aumentare il livello formativo trasversale degli studenti, dei docenti, della cittadinanza e del personale tecnico e amministrativo dell'Ateneo;

In linea con quanto previsto nella programmazione triennale 2016-2018, il progetto @Usiena Open Badge è partito all'inizio del 2019.

L'Università di Siena ha scelto la piattaforma BESTR gestita da Cineca per procedere al rilascio dei badge derivanti dai propri percorsi. Dalla fine di luglio vi sono stati pubblicati 22 badge e un progetto relativo ai percorsi di lingua erogati dal CLA del nostro Ateneo (cfr. <https://bestr.it/organization/show/104?ln=it>).

Per rispondere efficacemente alle richieste provenienti dal mondo del lavoro occorre impegnarsi a creare profili professionali, non solo "preparati" scientificamente, ma creativi, flessibili, adattabili, positivi, intraprendenti ecc. poiché a parità di curriculum, come evidenziato anche dai dati raccolti dagli Alumni durante le attività di mentoring, le aziende scelgono i candidati che si dimostrano in possesso di competenze trasversali e digitali.

Dal momento che risulta sempre problematico associare un numero preciso di CFU ad

attività di tipo “trasversale” e dal momento che gli studenti, come è stato più volte dimostrato dai risultati di rilevazione delle presenze e dalle aule lasciate vuote, non partecipano alle iniziative organizzate neppure a fronte di una registrazione o pre-iscrizione volontaria ad esse, l’Università di Siena ha deciso di adottare un sistema di certificazione alternativo, digitale e flessibile in grado, comunque, di certificare in via istituzionale una competenza acquisita.

B.4.3. Programmare una serie di incontri di divulgazione scientifica, denominata “Studium”.

“Studium. La conoscenza, unico bene” per raccontare la ricerca ai membri della comunità accademica, ma soprattutto alla cittadinanza in modo dinamico, semplice, fruibile, partecipato ed attivo per trasmettere conoscenza, ingaggiare, fidelizzare un pubblico di non addetti ai lavori e sconfessare falsi miti svelando le fake antiscientifiche che rimbalzano sui social network.

Si articola in un ciclo di eventi divulgativi che si propongono di raccontare alla cittadinanza e agli studenti, in maniera trasversale e multidisciplinare, le linee di ricerca dell’Ateneo attraverso il confronto con docenti e ricercatori.

Nel 2018 sono stati organizzati due incontri:

- “La sensibilità”
- “La terapia genica nella medicina di oggi”

Nel 2019 sono stati organizzati 7 incontri:

- “Filosofare. La costruzione del pensiero libero e critico nell'era dei like”
- “200K di storia. L'idea tutta umana, che l'uomo ha di sé”
- “Blockchain e criptovalute. Nuova economia e nuove tecnologie”
- “Vaccini. La ricerca per la salute globale”
- “Il linguaggio della musica fra tradizione e improvvisazione”
- “Circoli virtuosi. L'economia circolare tra utopia e necessità”
- “Antartide fra immaginario, esplorazione e scienza”

B.4.4. Programmare due appuntamenti di “Connessioni” per discutere con la cittadinanza temi di carattere sociale e di stretta attualità.

Connessioni è un evento multidisciplinare e aperto che affronta, in mini tavole rotonde e dibattiti temi sociali e di attualità che riguardano la sfera di comunicazione pubblica e promuovono la costruzione del pensiero critico mediante il confronto attivo con gli speaker.

Una edizione del 2018:

- Connessioni - *Bene comune. Modi e diritti del prender parte*

Due le edizioni del 2019:

- Connessioni - *Alla ricerca del bene pubblico*
- *Comunicare oggi. Linguaggi, strumenti e forme di espressione*

B.4.5. Progetto Alumni (*cfr. obiettivi del Piano integrato Performance 2019 in cui è prevista la realizzazione di almeno 16 eventi/incontri nell’ambito del network Alumni*)

L’Associazione USiena Alumni nasce con l’obiettivo di essere riconosciuta come forza positiva della Società, capace di mobilitare le energie migliori delle persone cresciute professionalmente e culturalmente all’interno dell’Università di Siena. A tal fine uno dei suoi principali obiettivi è quello di creare un Network di Alumni in grado di contribuire alla crescita



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

professionale, culturale e sociale della comunità universitaria senese e della società civile promuovendo attività e progetti volti a:
realizzare iniziative culturali, artistiche, ricreative, sportive, professionali per promuovere l'aggregazione e l'identità degli Alumni e della comunità universitaria;
valorizzare e promuovere l'Università di Siena ed i suoi Alumni in ambito nazionale ed internazionale come modello di classe dirigente capace, innovativa e attenta allo sviluppo del paese;
favorire il reperimento di risorse per lo sviluppo dell'associazione e per attività a favore della comunità universitaria e degli Alumni;
promuovere le adesioni all'associazione facendo leva sugli eventi di Ateneo, sulle attività dei dipartimenti, sulle Society Studentesche e sui social media.
In quest'ottica l'associazione, in collaborazione con la divisione terza missione, al fine di potenziare e contribuire all'incremento delle attività da quest'ultima perseguite nell'ambito del Public Engagement di Ateneo, ha organizzato le seguenti iniziative negli anni 2018, 2019:

- Loading Future - Una giornata pensata per prepararsi al domani, per interpretare i cambiamenti che stanno impattando sulla nostra società. Alumni, docenti, studenti, professionisti e cittadini ascoltano il parere degli esperti, approfondiscono temi, condividono soluzioni ed immaginano possibili azioni per anticipare il futuro secondo i seguenti topic:
 - Nuove tecnologie: le applicazioni tra fintech e genomica;
 - Sostenibilità: l'economia circolare è una delle soluzioni
 - Capitale umano: quali competenze e quale formazione nell'era dell'AI
- Soft Skills e Continuous Learning, Progetto Grow with US USiena Alumni. Nel 2019, L'Associazione USiena Alumni ha organizzato, in collaborazione con i Dipartimenti dell'Ateneo, una serie di seminari interdisciplinari su argomenti trasversali pensati per approfondire tematiche di interesse comune, di volta in volta individuate, contaminando conoscenze, esperienze e settori della ricerca con l'intenzione di fornire a studenti ed Alumni competenze trasversali utili alla propria formazione, che consentano di mettere in atto processi innovativi all'interno delle organizzazioni presso le quali stanno già lavorando, o di inserirsi più facilmente in azienda e, in generale, nel mercato del lavoro.
- Nel 2019 l'associazione ha organizzato una raccolta fondi per premiare uno studente meritevole del togo in memoria dello studente di Economia Marc Tossou Assiongbon, prematuramente scomparso nel 2018. Sono stati raccolti 5000 euro che sono stati donati ad una studentessa togolese, premiata durante il Graduation Day.
- Nel 2018 e 2019 l'associazione Alumni ha collaborato e partecipato all'organizzazione di Vivicittà, la corsa promossa dalla UISP Siena.
- L'Associazione Alumni ha organizzato 5 visite guidate in occasione dei maggiori eventi che si sono svolti nel 2019.

Complessivamente, nell'anno 2019, è stato raggiunto e superato l'obiettivo previsto dal Piano integrato della Performance con la messa in atto di 19 azioni, rispetto alle 16 previste.

B.4.6. Altre iniziative

- Siena Città Aperta - Siena Città Aperta ai giovani si struttura come il primo festival culturale interamente dedicato ai giovani. Il titolo, la progettazione delle singole iniziative, ma anche l'impianto complessivo del festival sono frutto di un percorso condiviso e di una stretta collaborazione fra Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Siena, Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Università degli Studi di Siena, Università per Stranieri di Siena e Vernice Progetti Culturali. Tutti quanti, compresi Banca Monte dei Paschi di Siena e Fondazione Toscana Spettacolo che hanno sponsorizzato e co-progettato il percorso teatrale Rinnovati Rinnovati, si sono posti con lo finalità di incentivare l'interesse e lo sviluppo socio-culturale dei giovani. L'Università di Siena attraverso le attività culturali della Cittadinanza studentesca ha ideato, curato e organizzato il 50% delle iniziative della rassegna.



- Prometeo Scatenato - "Prometeo Scatenato" è un progetto dell'Università degli studi di Siena e della compagnia Egumteatro, nato nel 2015 – che si ripete annualmente - come esperimento di laboratorio teatrale per gli studenti dell'Università di Siena, coinvolti nella scrittura, realizzazione e messa in scena di uno spettacolo su temi relativi alla responsabilità della conoscenza; il progetto dà spazio anche all'interazione con gli studenti delle scuole medie superiori. Dalla scorsa edizione questi ultimi non solo possono assistere allo spettacolo teatrale (alla fine di maggio presso il Teatro dei Rozzi di Siena) e al suo termine interagire con gli "attori", ma vengono coinvolti in incontri tematici che si tengono presso le scuole, a cura di docenti dell'Università di Siena accompagnati da alcuni degli studenti universitari che partecipano al laboratorio teatrale, secondo una formula innovativa di formazione peer-to-peer. Nel 2019 lo spettacolo è stato costruito a partire da quanto accaduto negli anni che Galileo ha trascorso a Siena.
- Prometeo scatenato papesse. Galileo a Siena, una spettacolare visita al Palazzo delle papesse - Dopo il successo del Prometeo originale, in occasione di BRIGHT e nella prima settimana di dicembre il nostro Ateneo ha deciso, anche in ottica di valorizzare il patrimonio storico ed architettonico della Città di organizzare due visite spettacolarizzate al Palazzo delle Papesse per gli studenti delle scuole in un percorso teatralizzato guidato fino all'altana dalla quale Galileo effettuò le sue osservazioni.
- Dentro il Teatro - Un ciclo di iniziative volte alla promozione della stagione teatrale 2019/2020 e all'approfondimento dei vari temi connessi al teatro secondo una logica divulgativa che mira alla trasmissione della conoscenza e al coinvolgimento attivo degli studenti e, più in generale della comunità universitaria, nell'ottica di formare un pubblico curioso, interessato, disponibile e consapevole anche se di non addetti ai lavori. Scopo ultimo è l'implementazione delle attitudini personali e, più estesamente, delle Soft Skills. Nel 2019 è stato organizzato l'incontro "Macbettu: l'ambizione e il potere".
- Wine and Siena - Nell'ambito della terza edizione di Wine and Siena, una manifestazione organizzata dagli ideatori del Merano WineFestival, da Confcommercio, Camera di Commercio e Comune in collaborazione con l'Università i gruppi di Ricerca dell'Università di Siena, impegnati sulle tematiche connesse al mondo del vino, sono stati presenti, insieme ai produttori, con stand dedicati alle loro attività di ricerca e materiale informativo sui progetti specifici al fine di disseminare le informazioni inerenti i risultati della ricerca scientifica.
- Maker Faire Rome 2019, manifestazione sull'innovazione e sulle invenzioni degli artigiani digitali dove sono stati allestiti 9 stand con i ricercatori del nostro Ateneo.
- La Fattoria in Fortezza, fiera nella Fortezza Medicea dove l'Ateneo ha partecipato con una serie di esposizioni.

B.5. Formazione professionale - obiettivi 2018-2019

B.5.1. Attivazione di percorsi formativi rivolti a giovani e adulti, occupati e non.

Nell'ambito della formazione professionale, sono da porre in particolare evidenza i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS): questi rispondono all'esigenza di creare percorsi di formazione tesi ad assicurare una formazione tecnica e professionale approfondita e mirata, con in più un elevato grado di conoscenze e competenze culturali e tecnico-scientifiche. Agli IFTS possono accedere, mediante selezione:

- giovani e adulti, non occupati o occupati in possesso del diploma di scuola secondaria superiore ovvero dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, o in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- giovani e adulti, non occupati o occupati in possesso del diploma professionale di tecnico.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

I corsi IFTS sono co-finanziati dal Programma operativo regionale (POR) del Fondo Sociale Europeo e realizzati nell'ambito del progetto "Giovanisi" della Regione Toscana. I percorsi, cui l'Ateneo partecipa come soggetto partner mirano alla mobilità lavorativa e soddisfano la richiesta di specifiche esperienze formative da parte del mercato del lavoro. Il riconoscimento del percorso di istruzione comporta l'acquisizione di crediti formativi per gli idonei, valido sia per la prosecuzione dell'iter formativo nelle Università che per il conseguimento di qualifiche professionali di II livello da parte delle Regioni. La certificazione della Regione Toscana, rilasciata al termine del corso è costituita da un attestato finale spendibile in tale ambito.

Nell'anno 2018 sono stati finanziati n. 29 percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore di cui n. 22 nell'Area Lettere, Storia, Filosofia e Arti (Dip.to di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive - Dip.to di Scienze Storiche e Beni Culturali - Dip.to di Scienze della Formazione, Umane e della Comunicazione Interculturale); n. 6 nell'Area Scienze Sperimentali (Dip.to di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche); n. 1 nell'Area Scienze Biomediche e Mediche (Dip.to di Biotecnologie, Chimica e Farmacia). Sono poi stati finanziati n. 6 percorsi formativi strategici nell'Area Lettere, Storia, Filosofia e Arti (Dip.to di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive).

Nell'anno 2019 sono stati finanziati n. 14 percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore di cui n. 12 nell'Area Lettere, Storia, Filosofia e Arti (Dip.to di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive) e n. 2 nell'Area Scienze Sperimentali (Dip.to di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche).

I percorsi formativi sopracitati vedono il coinvolgimento delle strutture scientifiche dell'Università di Siena a progetti coordinati da enti esterni; c'è da osservare che il minor numero dei percorsi finanziati nel 2019 rispetto al 2018 è da collegare al minor numero di candidature (22) presentate dai dipartimenti in risposta al bando regionale.

B.6. Messa punto di un sistema di rilevazione delle iniziative di public engagement, in funzione dell'autovalutazione di Ateneo e di una valutazione esterna da parte di ANVUR - obiettivi 2018-2019

(cfr. obiettivi nel Piano integrato Performance 2018 e 2019)

Sia la valutazione di qualità della ricerca (VQR) 2011-2014 che la successiva implementazione delle Linee Guida ANVUR - Terza Missione/Impatto Sociale hanno focalizzato l'attenzione del sistema italiano dell'università e della ricerca sulle attività di Public Engagement ed il relativo monitoraggio. Monitorare le attività di Public Engagement risponde dunque all'esigenza di catalogare le diverse iniziative, per dar loro visibilità, per poter definire con consapevolezza piani d'azione istituzionali e per conoscerne l'impatto sulla collettività nel suo complesso: risulta quindi di grande importanza incentivare Dipartimenti, strutture e singoli referenti accademici a fornire dati e informazioni, per una comunicazione efficace e per una raccolta completa ed efficiente sulle attività di Public Engagement promosse.

B.6.1. Adesione alla rete APENET

Nel gennaio del 2018 l'Università di Siena ha aderito alla rete nazionale "APENet" - Atenei e Centri di Ricerca per il Public Engagement, i cui obiettivi e finalità consistono nella diffusione, promozione e valorizzazione della cultura e delle buone pratiche nelle azioni di Public Engagement attraverso la condivisione e il potenziamento delle conoscenze e delle competenze necessarie. Partecipando attivamente ai gruppi di lavoro della rete, l'Università di Siena si è posizionata tra gli atenei di riferimento in termini di contributi effettivi al corretto sviluppo ed implementazione della materia.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Tale collaborazione e partecipazione alle relative attività ha avuto un ulteriore, importante sviluppo nel 2019, in primis con la partecipazione ad eventi nazionali della rete che hanno delineato con sempre maggiore attenzione e consapevolezza il ruolo e gli ambiti operativi di APEnet nel contesto nazionale.

Una linea di azione di grande importanza in tale ambito ha riguardato il censimento ed il monitoraggio delle attività di Terza Missione e di Public Engagement svolte dall'Università di Siena nell'anno 2018, promosso dall'Area Ricerca, Biblioteche, Internazionalizzazione e Terza Missione anche in prospettiva della necessaria compilazione della scheda ANVUR SUA TM/IS (Terza Missione/Impatto Sociale).

La Divisione Terza Missione ha ritenuto opportuno adottare un sistema di rilevazione sviluppato sulla base delle competenze interne degli uffici e sulla falsariga di format nazionali già in uso presso altri Atenei.

La rilevazione, inseritasi nel contesto dell'implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità, ha fornito uno strumento di supporto all'autovalutazione, all'analisi della coerenza tra obiettivi strategici, strutture e risorse e alla conoscenza del complesso di attività messe in campo.

L'indagine, svolta tramite la somministrazione di un questionario su piattaforma informatica "Lime Survey", è stata messa a punto in collaborazione tra varie strutture dell'Ateneo; alla rilevazione, aperta ufficialmente nel gennaio 2019, il personale dell'Ateneo ha risposto censendo **478** iniziative relative all'anno 2018, classificate secondo le tipologie individuate dall'ANVUR (i risultati sono stati oggetto di specifica relazione, cfr. link in premessa).

C. Rapporti con il territorio e attività di networking – obiettivi 2018-2019

Nell'ambito dell'Area è stata ulteriormente implementata la funzione di supporto – trasversale a tutte le Divisioni e Uffici – che ha come obiettivo il potenziamento della collaborazione e delle relazioni con i principali referenti e stakeholders istituzionali (Università, Enti governativi, Imprese, organizzazioni territoriali, incubatori universitari, poli tecnologici) finalizzato allo sviluppo di network per attività di ricerca e terza missione, allo sviluppo di un'attività progettuale competitiva congiunta e per il sostegno alla diversificazione delle fonti di finanziamento, nonché al supporto all'implementazione delle linee strategiche riferite ai Distretti tecnologici della Toscana. Nel corso del 2018 erano quindi stati assegnati i seguenti obiettivi:

C.1. Potenziamento *Precision medicine*

Avvio di un centro di sperimentazione clinica di fase uno.

Potenziamento della biobanca per l'utilizzazione sinergica tra i laboratori degli enti di ricerca senesi.

Nell'ambito della convenzione UFFA (Università, Fondazione MPS, Fondazione TLS, AOUS), si è dato avvio alla progettazione delle attività legate al programma "Precision Medicine", programma di frontiera che consente di trasformare gli sforzi e gli avanzamenti conseguiti nelle scienze biomediche, in un reale miglioramento nella prevenzione, diagnosi e cura e, quindi, nel rendere più efficaci, efficienti e sostenibili i Sistemi Sanitari. Lo scopo della Precision Medicine è di mettere in relazione i soggetti (pazienti, clinici, ricercatori) e le piattaforme di riferimento (laboratori clinici e di ricerca, bio-banche, database, infrastrutture informatiche di gestione e analisi dei dati), così da condividere le conoscenze e fornire, attraverso il Sistema Sanitario, strumenti efficienti ed efficaci di screening, diagnosi e cura a servizio del cittadino. Il progetto ha preso avvio concretamente nel 2018, con un finanziamento biennale a favore di Unisi di € 2.000.000, nei seguenti ambiti operativi: immunoterapie oncologiche, diabetologia, malattie metaboliche dell'osso, patologie immuno-mediate, malattie neurologiche, malattie infettive, malattie rare.

Per poter avviare la gestione delle progettualità di "Precision Medicine", è stato strutturato un Protocollo di intesa tra Unisi, Toscana Life Science (TLS) e Azienda Ospedaliero



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Universitaria Senese (A.O.U.S.), sottoscritto nei primi mesi del 2019, che prevede la creazione del Centro Regionale per la Medicina di Precisione – C.R.E.M.E.P., strumento di cooperazione per l'individuazione e lo sviluppo di azioni di coordinamento, programmazione e divulgazione tecnico-scientifica. Il C.R.E.M.E.P. prevede un Comitato Esecutivo, composto dal Rettore di Unisi, dal Direttore Generale dell'A.O.U.S. e dal Direttore Generale di TLS, un Coordinatore Scientifico e un Comitato Scientifico.

Nello specifico, il C.Re.Me.P, persegue i seguenti obiettivi:

- attivare le azioni necessarie per promuovere e sostenere le attività funzionali di progetto con obiettivi di eccellenza in ambito nazionale e internazionale;
- procedere alla localizzazione ed allo sviluppo delle attività di ricerca e dei progetti specifici;
- mettere a fattor comune, condividere e coordinare le conoscenze specialistiche e le piattaforme scientifico-tecnologiche delle Parti (come ad esempio laboratori clinici e di ricerca, bio-banche, database, infrastrutture informatiche di gestione e analisi dei dati);
- favorire le azioni di trasferimento tecnologico, gli investimenti e la creazione di valore sul territorio regionale;
- supportare le azioni di didattica specialistica e formazione professionalizzante nell'ambito dei settori produttivi di riferimento;
- definire successivamente, in relazione anche ai risultati che nel frattempo saranno maturati, eventuali modalità più avanzate per la gestione ottimale dell'ecosistema di Precision Medicine.

Per quanto riguarda gli obiettivi specificatamente previsti, il progetto di bio-banca ha subito un rallentamento a seguito della volontà da parte Regione Toscana di emanare delle linee guida regionali in materia, così da sistematizzare unitariamente le norme e le procedure da applicare.

In attesa di costituire il Centro di sperimentazione clinica di Fase I, che, anche in questo caso, presenta delle implicazioni a livello regionale in relazione alla normativa e alle procedure, è stato istituito nel 2019 il Clinical Trial Office. Si tratta di una struttura che a regime dovrà fornire alle unità di ricerca universitarie e ospedaliere una serie di servizi di carattere scientifico, amministrativo, epidemiologico, biostatistico, clinico e infrastrutturale.

C.2. Networking Toscana Life Science (TLS)

Strutturazione di schemi contrattualistici per la creazione di piattaforme pubblico-private ad accesso aperto che consentano di mettere a fattor comune strumentazioni, impianti, competenze distintive.

Si è consolidata negli anni l'attività di networking con la Fondazione TLS, concretizzatasi sia in relazione alla collaborazione con l'UVAR (ufficio implementato in Regione Toscana, ma gestito da TLS) per le analisi brevettuali, sia per l'incubazione di impresa con attività legate al business planning e alla localizzazione di start up universitarie presso gli spazi dell'incubatore. Tale collaborazione si è arricchita nel corso del 2018 di nuovi ambiti di impegno, in relazione al progetto di *precision medicine*, ma anche in relazione all'avvio del progetto Dipartimenti eccellenti, due dei quali vedono lo sviluppo di attività congiunte con TLS, che possono essere di particolare interesse per il territorio.

Durante il 2018 sono state avviate le attività che hanno condotto alla sottoscrizione nel 2019 di una convenzione tra Unisi e Fondazione TLS per la condivisione di attrezzature, piattaforme tecnologiche e servizi di interesse comune. L'accordo prevede di disciplinare:

- la messa a disposizione tra le parti, anche a titolo oneroso, di pacchetti di servizi finalizzati al supporto delle attività di ricerca reciproche che comprende l'accesso ai laboratori, alle strumentazioni e alle piattaforme tecnologiche e l'offerta di servizi di ricerca
- la concessione in deposito ai sensi dell'art.1766 c.c. da Unisi a TLS di piattaforme tecnologiche e attrezzature.

Per quanto riguarda gli accessi alle attrezzature, sulla base delle competenze e



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

	<p>dell'addestramento degli utenti, sono previsti tre livelli di utilizzo:</p> <ul style="list-style-type: none">a) self-service: utilizzo diretto e autonomo delle attrezzature da parte degli utenti autorizzati;b) service con assistenza tecnica: gli utenti non abilitati all'utilizzo self-service, possono utilizzare gli strumenti con l'assistenza di un tecnico delle attrezzature.c) full-service: un tecnico delle attrezzature fornisce all'utente la prestazione richiesta, senza che l'utente intervenga nell'uso dello strumento. <p>Sempre nell'ambito della condivisione di piattaforme e strumenti di lavoro per favorire l'internazionalizzazione della ricerca e dell'innovazione, anche in un'ottica di ottimizzazione degli investimenti al fine del raggiungimento di economie di scala, è stato stipulato un accordo tra Unisi e TLS per l'utilizzo congiunto di SciVal, piattaforma integrata modulare per l'analisi dei risultati della ricerca a partire dai dati della produzione scientifica e le potenzialità fornite dai 4 moduli integrati: Overview, Benchmarking, Collaboration, Trends.</p>

Quadro 3	Valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi individuati nel piano strategico triennale 2016-2018
<p>Spazio per la compilazione</p>	<p>Come specificato in premessa, la programmazione triennale 2016-2018 poneva attenzione essenzialmente agli obiettivi di Trasferimento tecnologico, che sono stati sostanzialmente raggiunti e nella maggior parte dei casi superati.</p> <p>Per quanto riguarda il Public Engagement gli obiettivi si sono determinati e affinati nel corso del 2018-2019, definendo progressivamente l'ambito di applicazione e la pertinenza delle iniziative. Nel contesto del Piano delle performance sono stati di volta in volta definiti obiettivi e target da raggiungere focalizzando in particolare l'attenzione sull'importanza e la necessità di supportare la crescente consapevolezza delle istituzioni accademiche sulla Terza missione fornendo gli strumenti per realizzare una solida base informativa.</p> <p>In questo senso, sia nell'anno 2018 che nel 2019, il Piano ha posto l'obiettivo della messa a punto di linee guida e di un sistema di rilevazione delle attività di public engagement in funzione dell'autovalutazione di Ateneo e di una valutazione esterna da parte di ANVUR.</p> <p>Il censimento realizzato nel 2019 (a rendicontazione di quanto messo in atto nel 2018) nel rispetto delle linee guida ANVUR e delle indicazioni della rete APENET costituisce un utile strumento di analisi per l'Ateneo e rappresenta un prezioso ausilio in vista della nuova Programmazione strategica 2019-2021. Si ritiene quindi utile riproporlo nei prossimi mesi per il censimento delle iniziative 2019, mentre contemporaneamente si ritiene utile avviare un'attività di studio per la realizzazione o l'acquisto di un database che, alla stregua di quello attuato per il censimento dei progetti di ricerca, consenta un monitoraggio in itinere delle iniziative dei singoli docenti, superando così i fastidi determinati da un'attività di monitoraggio ex post.</p> <p>Complessivamente le iniziative di public engagement sono cresciute e l'obiettivo di un ampio coinvolgimento della comunità accademica e studentesca è stato pienamente raggiunto. Così come sono stati raggiunti i target definiti nel piano delle performance.</p> <p>Ai fini della assicurazione della qualità della terza missione si segnala come l'attività di supporto agli eventi culturali e convegnistici possa essere un eccellente strumento per la promozione dell'immagine istituzionale e per la valorizzazione e la diffusione della conoscenza accademica nella società civile, oltre che costituire una notevole opportunità per fare rete con le Istituzioni, Enti, Associazioni che comunemente patrocinano e sostengono gli eventi. Obiettivi, questi ultimi che si ritiene siano stati raggiunti, dal momento che annualmente sono stati supportati oltre 100 eventi in collaborazione con prestigiosi partner.</p>